



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 14 di data 15 gennaio 2015

OGGETTO:

Approvazione del programma di spesa per l'anno 2015 per le spese di funzionamento della Segheria di Penia, sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa.

Premessa:

Il primo comma dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che possano essere adottati programmi periodici di spesa per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscano ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentino nel loro complesso rilevante incidenza finanziaria.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s.m. ha individuato, ai sensi dell'art. 25, secondo comma della legge sopra menzionata, i criteri e le modalità per la predisposizione dei programmi periodici di spesa.

In considerazione della tipologia delle spese necessarie per il funzionamento ordinario della "Sia da Penia" sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa - riconducibili tra le spese per le quali è possibile l'effettuazione in economia, come previsto dall'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - si ritiene opportuno predisporre il programma periodico di spesa al fine di consentire una gestione improntata a criteri di maggior agilità e tempestività anche ai fini gestionali e contabili.

Sarà eventualmente possibile in corso d'anno modificare, compensando o – ove fosse possibile- integrando, gli stanziamenti iniziali a seguito delle mutate esigenze di spesa.

Alla stipulazione degli atti contrattuali si provvederà, secondo i casi, tramite buoni di ordinazione, corrispondenza commerciale o tramite la sottoscrizione dello schema contrattuale predisposto dalla controparte ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.P. 23/90;

IL DIRETTORE

- vista la necessità di far fronte alle spese obbligatorie di gestione e di funzionamento della "Sia da Penia", sezione sul territorio del Museo Ladino, assumendo i relativi impegni di spesa sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2015;
- vista legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., in particolare gli artt. 25 e 32, ed il relativo regolamento di attuazione approvato con DPGP n. 10-40/Leg. del 22 maggio 1991 e s. m.;
- vista la deliberazione n. 4969 di data 27 aprile 2012 di cui all'art. 25 della già citata L.P. 23/90 e s.m.;
- considerato che gli importi per ogni atto di spesa rientrano nei limiti di somma fissati dall'art. 32, co. 3 della L.P. 23/1990 e s.m.
- vista le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014;
- vista la circolare dell'APAC prot. N. S506/2012/721322/3.5 di data 17 dicembre 2012 successivamente integrata con circolare del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. N. PAT/S506/2013/88589/3.5 di data 13 febbraio 2013;

- vista inoltre la circolare provinciale “erga omnes ME-PAT” prot. N. PAT/2013/455572/3.5-1547-2012 del 21 agosto 2013, esplicativa della deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013, integrata dalla circolare II “erga omnes ME-PAT – utilizzo delle R.d.O nell’ambito del sistema Mercurio” prot. n. PAT/574042/3.5-1546-12 di data 22 ottobre 2013;
- vista la legge 17 dicembre 2010 n. 217 che ha convertito in legge il decreto legge n. 187/2010, modificativo della legge n. 136/2010 contenente, tra l’altro, disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- viste le determinazioni n. 8. e 10 del 2010 e la n. 4 del 2011 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contenenti alcune indicazioni operative per la concreta attuazione degli obblighi di tracciabilità;
- ritenuto che gli acquisti di beni e di servizi effettuati ai sensi dell’art. 32 della L.P. 23/90 siano sia assoggettabili a tale disciplina;
- considerato che la documentazione antimafia di cui all’art. 84 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 non è richiesta, ai sensi dell’art. 83, comma 3 del citato decreto, in quanto il valore complessivo del contratto non supera i 150.000,00 Euro;
- visto il regolamento “Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell’Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)”, approvato con deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000 e modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000;
- visto il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione del Bilancio 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014;
- visto il programma degli interventi esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 19 dicembre 2014;
- accertata la disponibilità di fondi sul capitolo 392/2 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2015;

d e t e r m i n a

1. di approvare il programma di spesa per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015, ai sensi dell’art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., per le spese di funzionamento della “Sia da Penia” sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa, così suddiviso:

Spese art. 32 lett. f)	Spese per illuminazioni, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono e altri sistemi di telecomunicazione	€ 495,00
Spese art. 32 lett. n)	Assicurazioni connesse a circostanze ed eventi straordinari	100,00
Spese art. 32 lett. q)	Ogni altra spesa che sia necessaria per il funzionamento dell’ente	€ 900,00

2. di prevedere, data la difficoltà di predeterminare con esattezza tutte le spese che dovranno essere sostenute, variazioni compensative tra le singole voci del programma periodico di spesa di cui al punto 1) nella misura massima del 20 % dell'importo complessivo del programma di spesa;
3. di procedere alla scelta del contraente a trattativa privata in conformità a quanto disposto dall'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, tenendo conto delle disposizioni introdotte con il D.L. 95/2012 cosiddetto "spending review", delle deliberazioni della Giunta provinciale 489 del 22 marzo 2013 e n. 1050 del 30 maggio 2013 e n. 1392 dell'11 luglio 2013, delle circolari provinciali citate in premessa, delle indicazioni operative fornite con circolari dell'APAC, nonché delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a.;
4. di dare atto che alla stipulazione degli atti contrattuali, si provvederà, secondo i casi, tramite buoni di ordinazione, corrispondenza commerciale o tramite la sottoscrizione dello schema contrattuale predisposto dalla controparte ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.P. 23/90;
5. di determinare che il programma di spesa di cui al presente provvedimento non esclude il pagamento di spese per le stesse tipologie a carico del medesimo capitolo tramite il Servizio di economato secondo la specifica disciplina di riferimento;
6. di disporre che ai provvedimenti di liquidazione delle spese dovrà essere allegata una situazione aggiornata delle spese assunte sul programma di spesa;
7. di dare atto infine che ciascun atto di spesa effettuato ai sensi dell'art. 32 della L.P. 23/90 è assoggettato alla disciplina prevista dalla legge n. 136 del 2010 e ss.mm e pertanto nella comunicazione di affidamento dell'incarico dovrà essere data indicazione del codice CIG e dovrà essere inserita, a pena di nullità, la seguente clausola :

"L'impresa, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136."
"L'impresa si impegna a consegnare all'amministrazione i contratti sottoscritti con subappaltatori o sub-contraenti o quella parte di contratto in stralcio che riguarda la tracciabilità dei flussi finanziari".
8. di impegnare l'importo complessivo di € 1.495,00 di cui al punto n. 1 al cap. 392/2 dello stato di previsione della spesa dell'esercizio finanziario 2015.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti –

MD

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
392/2	2015	29	1.495,00

Vigo di Fassa, 15 gennaio 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti